

Il bilancio consuntivo 2003

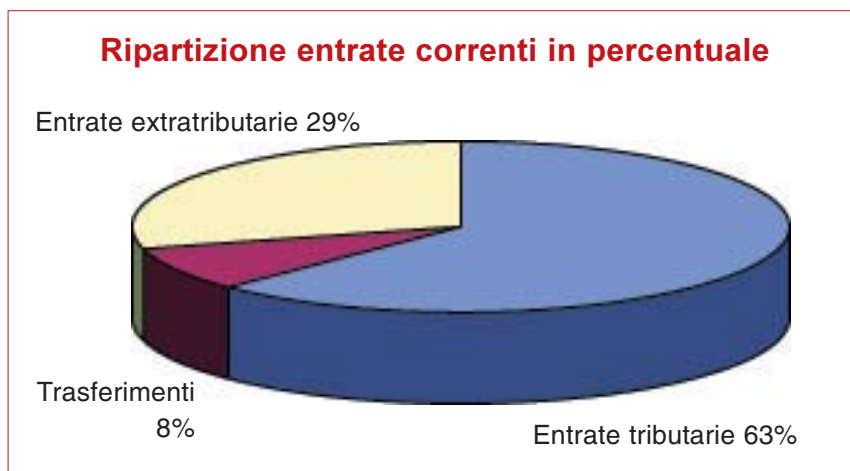
Generalmente quando si chiude un consuntivo comunale, a differenza di quello che accade in una società privata, dove si analizzano l'utile di esercizio, gli incrementi degli investimenti e quanto altro possa generare valore, la cosa che tutti chiedono è "...quanto è stato l'avanzo di amministrazione?" Già questo fa capire come la struttura di un bilancio comunale abbia delle rigidità tali che non permettono di fare tante acrobazie contabili.

Anche il consuntivo finanziario dell'anno 2003 del Comune di Castelfranco Veneto chiude con un avanzo di amministrazione. Un avanzo sostanzialmente fisiologico che nasce dal fatto che tutte le spese devono essere coperte da entrate (e non sto dicendo una banalità) e che queste avvengono temporalmente prima della spesa.

Le somme risparmiate su impegni degli anni scorsi per opere ed interventi, ora conclusi, sono portate in avanzo, così come tutte le spese previste nel 2003, realizzate e consuntivate, che presentavano risparmi.

L'avanzo, ammontante complessivamente ad € 1.600.103, potrà essere utilizzato per finanziare anche in parte gli investimenti programmati nell'esercizio in corso, qualora altre risorse non possano essere disponibili, ovvero per nuove spese una tantum.

Bisogna subito precisare che l'indice di incidenza dei residui attivi risulta migliorato rispetto alla percentuale dell'esercizio precedente. Così come anche l'incidenza dei residui passivi di competenza risulta diminuita per la maggiore tempestività nella realizzazione delle opere finanziate nell'anno con l'obiettivo sempre



vivo di ridurre i residui passivi degli anni precedenti.

Nel 2003 l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, insieme ai proventi degli oneri di urbanizzazione e delle alienazioni patrimoniali per il finanziamento di spese in conto capitale hanno frenato il ricorso all'indebitamento, che è stato limitato all'assunzione di



L'assessore al Bilancio e Patrimonio Lorenzo Milani

mutui per € 1.211.160, pari al 14,7% del totale delle risorse investite nella spesa in conto capitale.

Ciò comporta benefici sia in termini di alleggerimento degli interessi che graveranno sui bilanci futuri, sia sulla positiva partecipazione del nostro Comune agli obiettivi di conseguimento dei parametri fissati dal Patto di stabilità dell'Unione Europea.

Le entrate correnti sono ripartite in percentuale come esposto nel grafico: il 63% è rappresentato dalle entrate tributarie, il 29% dalle entrate extratributarie e l'8% dai trasferimenti; lo spostamento contabile dei trasferimenti statali, derivato dalla compartecipazione al gettito IRPEF (considerata contabilmente un'entrata tributaria e non più un'erogazione dello Stato) hanno cambiato radicalmente il

	2001	2002	2003
Abitanti	31.773	32.016	32.603
ICI complessiva €/000	5.423	5.614	6.700
1^a CASA €/000	1.859	1.944	1.928
Altri immobili €/000	3.228	3.265	4.176
Terreni agricoli €/000	103	105	136
Aree edificabili €/000	232	300	458
Gettito per abitante	170,67	175,34	209,27

quadro della composizione di origine della finanza del nostro Comune.

Nella tabella possiamo notare come il gettito ICI subisca un incremento rispetto al 2002 per effetto dell'aumento delle aliquote in assenza comunque dell'addizionale IRPEF, come disposto dalla finanziaria 2003. Ma è importante notare come il gettito per la prima casa resti invariato rispetto all'anno precedente, questo a significare che il peso complessivamente sostenuto dalle famiglie per la prima casa resta invariato, come ci eravamo impegnati a fare, modulando le aliquote in tal senso, in fase di approvazione del bilancio di previsione 2003.

Nella tabella vediamo l'andamento della spesa corrente degli ultimi tre anni suddivisa per fattori produttivi.

La variazione di maggior rilievo si può notare in corrispondenza degli Oneri straordinari con una diminuzione dell'87,86% rispetto all'esercizio precedente. Questa diminuzione nasce dalla diversa imputazione di bilancio delle spese per elezioni e referendum (ora imputate nelle spese per conto terzi per le quote rimborsate dall'erario), nonché dai minori oneri straordinari legati alla gestione del patrimonio.

Sul fronte del personale abbiamo una diminuzione di 8 dipendenti ma, per effetto soprattutto dell'applicazione del contratto collettivo del personale 2002-2005, si è registrato un aumento della spesa di circa 431 mila €. Complessivamente l'aumento delle spese correnti si attesta attorno al 2%.

Per quanto riguarda il patto di stabilità, l'obiettivo di contenimento del saldo finanziario è stato ampiamente raggiunto. Gli interventi programmati e realizzati per conseguire il risultato positivo sono stati efficaci.

Spese correnti /000	2001	2002	2003
Personale	6.319	6.096	6.528
Acquisto di beni	9.725	898	829
Prestazione di servizi	7.669	7.701	8.005
Utilizzo di beni di terzi	131	160	149
Trasferimenti	1.688	1.808	1.898
Interessi passivi e oneri e	1.522	1.385	1.247
Imposte e tasse	7.048	508	517
Oneri straordinari	208	281	34
Totale	34.310	18.837	19.207
Entrate Correnti + quota concess. edilizie destinate a spese correnti	34.954	20.617	21.277
Spese correnti su Entrate correnti	98,16%	91,37%	90,27%

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO
PROVINCIA DI TREVISO
SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

Risorse Patrimoniali

AREE P.E.E.P.

**TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE
IN DIRITTO DI PROPRIETÀ
E MODIFICA DELLE CONVENZIONI
IN DIRITTO DI SUPERFICIE ED IN DIRITTO DI PROPRIETÀ
PROROGA TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDE**

Il Dirigente del Settore Economico - Finanziario

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 120 del 25.10.2001;
Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 155 del 18.12.2003;

RENDE NOTO

che l'Amministrazione Comunale con deliberazione del Consiglio Comunale in data 18.12.2003 n. 155, esecutiva ai sensi di legge, **ha prorogato fino al 31 dicembre 2004 il termine per la presentazione della domanda con la quale gli interessati potranno trasformare il diritto di superficie in diritto di proprietà dell'area su cui insiste la propria abitazione, mediante la stipula di una nuova convenzione, che prevede anche l'eliminazione parziale o totale dei vincoli Peep.**

Gli interessati, proprietari di alloggi realizzati sulle aree situate nei comparti Peep di Borgo Valsugana, Salvarosa, Treville, S. Floriano, S. Andrea O/M, Campigo e Villarazzo, e nelle zone di Via Castagni/Querce e Borgo Padova, potranno presentare apposita richiesta utilizzando il modello disponibile presso il Settore Economico - Finanziario - Risorse Patrimoniali o nel sito Internet: www.comune.castelfranco-veneto.tv.it.

**LE RICHIESTE DOVRANNO ESSERE PRESENTATE
ENTRO IL 31 DICEMBRE 2004**

Per informazioni e appuntamenti rivolgersi al Settore Economico - Finanziario - Risorse Patrimoniali, presso la sede Municipale in via F. M. Preti n. 36, nei giorni di Martedì e Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,30, il Giovedì dalle ore 16,00 alle ore 17,30 o telefonicamente al numero 0423 - 735543.